

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43

Categoria XI Classe --

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per lo svolgimento del mercato dell'antiquariato, del collezionismo e dell'hobbistica denominato "mercatinò familiare".

L'anno **2015** e questo giorno **29** del mese di **dicembre** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 22.12.2015 n. 15023 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **14** ed assenti, sebbene invitati, n° **3**

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro	X	
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	D'ERRICO Arcangelo	X		15.	DI BERNARDO Gaetano		X
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe	X	
9.	MORMILE Carmela	X		17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Agnese Scarano.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare l'ottavo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Approvazione regolamento comunale per lo svolgimento del mercato dell'antiquariato, del collezionismo e dell'hobbistica denominato "mercato familiare"*» e passa la parola al consigliere Giuseppina Chianese, quale presidente della terza commissione consiliare che ha elaborato il regolamento, perché illustri la proposta di deliberazione.

Al termine della relazione del consigliere Chianese, interviene il consigliere Mormile, la quale ricorda che in commissione sono state apportate modifiche al regolamento, come proposte dal Movimento 5 Stelle.

non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 14; con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 14; con voti favorevoli all'unanimità, resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 23,58, non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo all'ottavo capo all'ordine del giorno, approvazione del regolamento comunale per regolamento del mercato dell'antiquariato del collezionismo dell'hobbistica denominato mercatino familiare. La parola al consigliere Chianese

Il consigliere Chianese: sarò velocissima, questo è un altro regolamento è stato sottoposto all'attenzione della terza commissione.. un regolamento che abbiamo ritenuto portare all'attenzione perché mancava una regolamento che andasse a disciplinare quello che ormai da oltre un anno viene portato avanti in città ossia questo mercatino familiare un mercatino che è nato dal basso dalle esigenze del cittadino perché è stato un gruppo di cittadini di un comitato di associazioni che hanno cercato di proporre alla città un nuovo modo di fare economia, la economia familiare ed è diventato poi un modo per le famiglie per i bambini per dedicarsi a questo modo di fare baratto.. quindi di conseguenza non mi dilungo altro volevo soltanto mettere in risalto che questo è un regolamento che va a disciplinare il mercatino dell'usato può essere un modo per prenderla come punto di riferimento per ampliare altri diversi tipi di mercatini che possano in realtà iniziare a crescere questo concetto di baratto e si sta molto diffondendo anche in molte comunità per altre iniziative sul territorio. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Chianese, ci sono interventi in merito? La parola al consigliere Mormile

Il consigliere Mormile: volevo soltanto dire che, il fatto che sia stata aggiunta la denominazione hobbistica abbiamo ritenuto opportuno farlo.. in modo tale da incentivare artisti e creativi a partecipare è non solo persone che esercitano attività commerciale in questo senso. Ma l'altra cosa secondo importante l'ubicazione alternativa che è stata individuata cioè la zona adiacente all'area della villa comunale, nel caso cui se ne avvedesse la necessità in questo senso chiaramente è importante valutare in quei giorni la villa comunale vedrà la partecipazione di molte persone mamme con bambini eccetera e chiaramente l'amministrazione dovrà lavorare pochettino anche in quel senso per rendere la villa comunale è sempre in uno stato migliore, soprattutto in quei giorni ma chiaramente sempre. Grazie

Il presidente: Grazie al consigliere Mormile, ci sono altri interventi in merito? Se non ci sono altri interventi, votiamo per alzata di mano i favorevoli.... **All'unanimità dei presenti... odiamo anche per l'immediata esecuzione dell'atto... i favorevoli.... All'unanimità dei presenti...**

Il presidente: alle 23:58 dichiaro chiusa la seduta di consiglio comunale. Auguri a tutti quanti

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Assessore Carla Cimmino

Approvazione regolamento comunale per lo svolgimento del mercato dell'antiquariato, del collezionismo e dell'hobbistica denominato "mercatino familiare".

Premesso che già in passato in questo Comune, su impulso di commercianti locali ed associazioni culturali, si è svolto in piazza Domenico Cirillo e strade adiacenti, specie in occasione delle festività natalizie, un mercatino dell'antiquariato e del collezionismo, di mostra e scambio di oggetti usati;

Considerato che il mercato dell'usato va inteso quale strumento atto a favorire, in attuazione dell'art. 7 sexies della legge n. 13 del 28 febbraio 2009, attraverso il riuso e riutilizzo degli oggetti, la possibilità di gettare le basi di una nuova economia, non più fondata sul concetto di consumismo estremizzato e di uso e getta, ma nella quale lo sfruttamento dei beni venga protratto fino all'effettiva e impossibilità di ulteriore utilizzo dell'oggetto, attribuendo, sotto tale aspetto, finalità culturale e ambientale al mercato dell'usato;

Che da più parti viene richiesto al Comune di ripetere in diverse occasioni tale tipo di manifestazione e che, pertanto, occorre procedere a regolamentare le modalità di partecipazione a tale tipo di vendita diretta da parte di privati ed operatori del campo, al fine di tutelare la qualità dei prodotti, favorendo tutte le iniziative che garantiscono il consumatore e facilitano la sua libertà di scelta, nonché per fornire, a coloro che utilizzano le aree individuate per la vendita dei loro prodotti, la garanzia di poter operare in un contesto idoneo, nel rispetto di regole comportamentali certe;

Considerato che, nell'ottica di tali finalità, è stato predisposto apposito regolamento comunale per lo svolgimento del mercato dell'antiquariato, del collezionismo e dell'hobbistica denominato "mercatino familiare", che formato da n. 10 articoli ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Atteso che sullo stesso regolamento ha espresso il proprio parere favorevole la III^a commissione consiliare nella seduta del 13.10.2015 con verbale n. 4;

Che con nota prot. n. 12476 del 28.10.2015 il Presidente della III^a commissione consiliare, Avv. Giuseppina Chianese, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del regolamento del Consiglio comunale, ha trasmesso la bozza di regolamento comunale per lo svolgimento del mercato dell'antiquariato, del collezionismo e dell'hobbistica denominato "mercatino familiare" all'ufficio di presidenza, al fine della predisposizione della fase istruttoria propedeutica all'inserimento dello stesso regolamento all'ordine del giorno della prima adunanza utile del Consiglio comunale;

Ritenuto pertanto dover proporre al Consiglio comunale di approvare il regolamento di che trattasi;

Tanto premesso:

PROPONE

per i motivi tutti di cui in premessa, di approvare il «regolamento comunale per lo svolgimento del mercato dell'antiquariato, del collezionismo e dell'hobbistica denominato "mercatino familiare"», che formato da n. 10 articoli ed allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addi

20/11/15

Il capo Settore istruttore

Dott. Domenico Cristiano

CITTÀ DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DEL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO, DEL COLLEZIONISMO E DELL'HOBBISTICA
DENOMINATO "MERCATINO FAMILIARE"**

Riferimento Normativa Legge Regionale n.1 del 09 gennaio 2014

All'approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale

Indice

ART. 1	-	DISPOSIZIONI GENERALI
ART. 2	-	OGGETTO E FINALITA'
ART. 3	-	SPAZI ESPOSITIVI
ART. 4	-	LIMITI MERCEOLOGICI
ART. 5	-	SOGGETTI TITOLATI AD ESPORRE
ART. 6	-	OBBLIGHI DEGLI ESPOSITORI
ART. 7	-	CARATTERISTICHE DEL MERCATINO
ART. 8	-	PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
ART. 9	-	SANZIONI
ART. 10	-	RESPONSABILITA'

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento del "MERCATO DELL'ANTIQUARIATO, DEL COLLEZIONISMO E DELL'HOBBISTICA DENOMINATO "MERCATINO FAMILIARE" di Grumo Nevano (NA), Piazza Domenico Cirillo e strade adiacenti.
2. L'esercizio dell'attività del mercatino e dell'antiquariato e del collezionismo, mostra e scambio, che per brevità, in seguito, verrà definito "Mecatino", è disciplinato dal Decreto Legislativo 114/98 e dalle altre norme nazionali, regionali e comunali vigenti in materia, in quanto applicabili.
3. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Regolamento i seguenti allegati:
 - a) ALLEGATO "A" - Planimetria
 - b) ALLEGATO "B" - Modello di domanda di partecipazione
 - c) ALLEGATO "C" - Modello dichiarazione attestante la qualità di hobbista creativo e/o espositore redatta ai sensi del DPR 445/2000.

ART. 2 - OGGETTO E FINALITA'

1. Il Mercatino, è una manifestazione che si pone come obiettivo di promuovere uno scambio commerciale diverso dall'usuale, rivalutando l'importanza della merce e del risparmio, specie in questa peculiare congiuntura economica, che prevede un nuovo approccio all'economia e che necessita una giusta riconsiderazione dell'etica, in economia, e dei rapporti interpersonali negli scambi commerciali.
2. Il Mercatino disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del mercato dell'usato da intendersi quale strumento atto a favorire, in attuazione dell'art. 7 sexies della Legge n. 13 del 28 febbraio 2009, attraverso il riuso e il riutilizzo degli oggetti, la possibilità di gettare le basi di una nuova economia non più fondata sul concetto di consumismo estremizzato e di usa e getta, ma nella quale lo sfruttamento dei beni venga protratto fino all'effettiva e impossibilità di ulteriore utilizzo dell'oggetto attribuendo sotto tale aspetto, finalità culturale e ambientale al mercato dell'usato.
3. La finalità del presente Regolamento è di fissare le norme che stabiliscono la partecipazione al mercato riservato alla vendita diretta da parte dei privati e operatori professionali. In particolare il regolamento è teso a raggiungere gli obiettivi di qualità di seguito indicati:
 - a) tutelare la qualità dei prodotti, favorendo tutte le iniziative che garantiscono il consumatore e facilitano la sua libertà di scelta;
 - b) fornire a coloro che utilizzano l'area per la vendita dei propri prodotti, la garanzia di poter operare in un contesto idoneo, nel rispetto di regole comportamentali certe.

ART. 3 - SPAZI ESPOSITIVI

1. Gli spazi espositivi non possono essere scelti, né prenotati ma verranno assegnati dagli organizzatori e supportati dalla Polizia Municipale.

2. Si precisa che gli spazi disponibili per ogni richiedente può essere massimo di 9 metri quadrati.

ART. 4 - LIMITI MERCEOLOGICI

1. Nell'ambito della manifestazione è possibile vendere solo oggetti usati e di valore contenuto:
 - a. cose antiche e piccolo antiquariato;
 - b. bigiotteria, oggettistica usata, articoli da collezione, etc.,;
 - c. prodotti dell'artigianato artistico, locale, etnico nonché opere dell'ingegno a carattere creativo;
 - d. libri e pubblicazioni, anche inerenti a temi della manifestazione (antiquariato, hobbistica e artigianato, collezionismo, natura, ecologia e ambiente, fumetti).
2. è vietato esporre e/o vendere:
 - a. animali;
 - b. oggetti di particolare valore antiquario;
 - c. metalli e pietre preziose;
 - d. prodotti alimentari;
 - e. armi, materiali esplosivi e combustibili;
 - f. ulteriori beni la cui commercializzazione richiede il possesso di particolari requisiti soggettivi e autorizzazioni e/o licenze;
3. Con la partecipazione al mercatino il partecipante assume piena e diretta responsabilità circa l'autenticità e l'originalità degli oggetti esposti.
4. E' fatto assoluto divieto di esporre e vendere argenteria, oggetti e pietre preziose che necessitano di apposita licenza di P.S. così come disposto dagli artt. 127 e 128 del T.U.L.P.S. e 247 del Regolamento di P.S. (R.D. 6 maggio 1940, n. 635).

ART. 5 - SOGGETTI TITOLATI AD ESPORRE

1. Possono partecipare al mercatino esclusivamente venditori privati maggiorenni che rientrano in una delle seguenti categorie:
 - a. hobbisti che non esercitano l'attività commerciale in modo professionale;
 - b. privati cittadini che non esercitano l'attività commerciale e privati cittadini i cui prodotti esposti non rientrano nella propria attività commerciale;
 - c. Associazioni sociali, sportive e culturali che non esercitano attività commerciale e che non abbiano fini politici;
 - d. espositori per la vendita delle proprie opere dell'ingegno di carattere creativo (soggetti previsti dall'art. 4, comma 2, lettera h) del Decreto Legislativo 114/98;
2. L'attività di vendita deve essere svolta in forma non imprenditoriale e deve essere a carattere del tutto occasionale;
3. Si esclude in maniera assoluta la partecipazione di soggetti commerciali, artigiani, antiquari, restauratori, collezionisti.
4. Gli espositori che per qualità e quantità delle merci, danno modo di sospettare una forma di commercio possono essere immediatamente allontanati dal mercatino su insindacabile giudizio degli organizzatori.

ART. 6 - OBBLIGHI DEGLI ESPOSITORI

I partecipanti al mercatino sono tenuti alla stretta osservanza di quanto previsto dal presente Regolamento, ed inoltre:

1. Gli espositori devono mantenere il suolo da essi occupato e l'area attorno ai rispettivi posteggi sgombra di rifiuti di qualsiasi tipo, provenienti da propria attività o conseguenti all'attività stessa. Eventuali rifiuti devono essere momentaneamente conservati in appositi contenitori e asportati al termine a cura degli stessi espositori;
2. l'accesso e lo stazionamento dei veicoli da trasporto all'interno del mercatino sono consentiti solamente per le operazioni di carico e scarico delle merci;
3. Gli espositori sono tenuti ad osservare un comportamento corretto verso i colleghi ed il pubblico;
4. E' fatto assoluto divieto di richiamare il pubblico con grida, richiami sonori e simili;
5. L'inosservanza di tali obblighi comporta la segnalazione al Responsabile del Settore, per i provvedimenti di competenza.

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEL MERCATINO

1. Il mercatino ha le seguenti caratteristiche:
 - a. Svolgimento: Annuale;
 - b. Denominazione: Mercatino dell'usato familiare;
 - c. Periodicità: mensile
 - d.
 - e. Ubicazione: Piazza Domenico Cirillo e strade adiacenti. Si precisa che l'esecutivo sentito il Comando della PM valuterà anche la possibilità di stabilire un sito diverso alla predetta piazza, qualora dovessero pervenire richieste in tal senso. In via semplificativa e non esaustiva un sito alternativo a Piazza Cirillo e strade adiacenti potrebbe essere la zona antistante la villa comunale di Grumo Nevano.
 - f. Orari: dalle ore 08,30 alle ore 13,00 (nei mesi in cui vige l'ora solare);
 - g. dalle ore 9,00 alle ore 13,00 (nei mesi in cui vige l'ora legale);
2. L'area in cui si svolge il mercatino è, ai fini di legge e di regolamento, area pubblica, anche per quanto concerne i profili di controllo e sanzionatori;

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

1. Nella domanda di partecipazione, indirizzata al Comune di Grumo Nevano (NA), il richiedente deve indicare:
 - a. le generalità (nome, cognome, luogo di nascita e data, residenza, codice fiscale o Partita Iva, recapito telefonico fisso e/o mobile;
 - b. autocertificazione relativa alla partecipazione, ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lettera h) del Decreto Legislativo 114/98;
 - c. esatta indicazione della merceologia che intende effettivamente porre in vendita, mostrare e/o scambiare;
 - d. esatte dimensioni del banco vendita e delle attrezzature da utilizzare per lo stesso;
 - e. ogni altra informazione utile a corredo della domanda
2. Coloro che intendono partecipare al Mercatino dovranno obbligatoriamente rispettare le condizioni del presente regolamento.

ART.9 - SANZIONI

Il mercatino è soggetto all'attività di controllo del Comune che accerta il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento.

Salvo diversa disposizione di legge, chiunque violi le disposizioni contenute nel presente Regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €. 25,00 a €. 500,00, di cui all'art. 7 bis del Decreto Legislativo 267/00, secondo le disposizioni e procedure indicate dalla Legge 689/1981.

In caso di reiterate violazioni può essere disposta l'esclusione dal mercato.

ART. 10 - RESPONSABILITA'

Chiunque partecipi al mercatino dell'usato in qualità di espositore, durante il periodo di utilizzo dello spazio assegnato, assume ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, fiscale, civile, penale ed amministrativo dell'attività posta in essere, esonerando il Comune e/o gli organizzatori da qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni che dall'uso dello stesso spazio possano derivare a terzi, privati o pubblici.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 05/01/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05/01/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2015

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante